

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 101 del 19 agosto 2026

Aggiornamento della composizione del Comitato Tecnico per il Paesaggio (CTP). DGR n. 1366/2022.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'aggiornamento della composizione del Comitato Tecnico per il Paesaggio (CTP) a seguito della nuova articolazione delle strutture della Giunta regionale, di cui alla DGR n. 312 del 30 aprile 2026 e alla DGR n. 562 del 16 giugno 2026.

Il Presidente

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137”*;

VISTO l’art. 45 ter della Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 *“Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”*;

VISTO il Protocollo d’Intesa tra il Ministero per i beni e le attività culturali e la Regione del Veneto per l’elaborazione congiunta del Piano paesaggistico regionale, ai sensi dell’art. 135, comma 1 e dell’art. 143, comma 2 del D.Lgs. n. 42/2004, sottoscritto in data 15 luglio 2009;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1503 del 26 maggio 2009 con la quale è stato istituito il Comitato Tecnico per il Paesaggio (CTP), di nomina in parte regionale e in parte ministeriale, cui affidare la definizione dei contenuti della valenza paesaggistica del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento, il coordinamento delle azioni necessarie alla sua definizione, la verifica del rispetto dei tempi previsti per ciascuna delle fasi previste dal disciplinare attuativo del Protocollo d’Intesa;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1366 del 2 novembre 2022 che ha approvato lo schema del Protocollo congiunto, sottoscritto in data 11 novembre 2022, tra il Ministero della Cultura e la Regione del Veneto di adeguamento del Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 15 luglio 2009 per l’elaborazione congiunta del Piano paesaggistico regionale;

VISTO, in particolare, l’art. 4 del Protocollo congiunto che attribuisce al Comitato Tecnico per il Paesaggio le seguenti funzioni:

- l’attuazione dei contenuti del Protocollo congiunto;
- la verifica del rispetto del Disciplinare attuativo;
- l’elaborazione di contenuti e il coordinamento di azioni necessarie alla redazione del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento;
- l’individuazione di risorse finanziarie, tecniche ed organizzative necessarie;
- la facoltà di promuovere ogni iniziativa volta a superare eventuali cause ostative al raggiungimento degli obiettivi del Protocollo congiunto;

PRESO ATTO che, ai sensi del medesimo art. 4 del Protocollo congiunto, il Comitato Tecnico per il Paesaggio è pariteticamente rappresentato da componenti ministeriali e regionali ed è individuato con decreto del Presidente della Giunta regionale;

DATO ATTO che l’art. 4 del Protocollo congiunto ha previsto la seguente composizione del Comitato Tecnico per il Paesaggio:

per il Ministero:

- il Segretario regionale del Ministero della Cultura per il Veneto, che svolge le funzioni di coordinatore per il MIC;
- il Soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna;
- il Soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza;
- il Soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio per l’area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso;
- il Dirigente del Servizio V-Tutela del Paesaggio della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio; o loro delegati formalmente incaricati in caso di impedimento;

per la Regione:

- il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, che svolge le funzioni di coordinatore per la Regione;
- il Direttore della Unità Organizzativa Pianificazione territoriale strategica e paesaggistica;
- il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport;
- il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria;
- il Direttore della Direzione Turismo;
- o loro delegati formalmente incaricati in caso di impedimento;

PRESO ATTO che alle sedute del Comitato Tecnico per il Paesaggio possono essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, per dare supporto tecnico nelle materie di competenza, di volta in volta convocati in relazione ai temi affrontati nelle sedute:

- rappresentanti degli Enti locali direttamente interessati;
- funzionari in ruolo presso il Ministero, indicati dal Ministero, dal Segretariato regionale o dalle singole Soprintendenze;
- funzionari appartenenti alle Direzioni regionali, individuati dalla Regione;
- esperti di comprovata esperienza.

La Regione inoltre potrà incaricare esperti ai fini del supporto scientifico ed amministrativo ai lavori del CTP;

RICHIAMATO il DPGR n. 116 del 23 dicembre 2022 che ha individuato i componenti del Comitato Tecnico per il Paesaggio;

RICHIAMATO altresì il successivo DPGR n. 45 del 29 maggio 2026 che ha aggiornato la composizione del Comitato Tecnico per il Paesaggio a seguito della riforma organizzativa del Ministero della Cultura disposta con DPCM n. 57 del 13 marzo 2024 e con D.M. n. 270 del 5 settembre 2024, tenendo conto che il Comitato Tecnico per il Paesaggio è pariteticamente rappresentato da componenti ministeriali e regionali e prevedendo, conseguentemente, la seguente composizione del CTP:

per il Ministero:

- il Soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Venezia, che svolge le funzioni di coordinatore per il MIC;
- il Soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza;
- il Soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Belluno, Padova e Treviso
- il Dirigente del Servizio V-Tutela del Paesaggio della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio;
- o loro delegati formalmente incaricati in caso di impedimento;

per la Regione:

- il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, che svolge le funzioni di coordinatore per la Regione;
- il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport;
- il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria;
- il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale;
- o loro delegati formalmente incaricati in caso di impedimento;

VISTA la DGR n. 312 del 30 aprile 2026 che ha provveduto ad approvare la denominazione, la macro-articolazione interna e la declaratoria delle competenze delle nuove Aree e delle nuove Direzioni regionali di cui agli artt. 11 e 12 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 562 del 16 giugno 2026 che ha provveduto a completare l'articolazione organizzativa delle strutture regionali, con l'istituzione delle Unità Organizzative e di alcune Strutture temporanee all'interno del quadro organizzativo già precedentemente delineato con la DGR n. 312 del 30 aprile 2026, ai sensi degli artt. 17 e 19 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che l'art. 4 del Protocollo congiunto stabilisce che, in caso di modifiche nell'assetto organizzativo delle Parti, si procede con decreto del Presidente della Giunta regionale;

RITENUTO pertanto necessario aggiornare la composizione del Comitato Tecnico per il Paesaggio in ragione della nuova articolazione e delle competenze delle Aree e delle Direzioni regionali di cui alle DGR n. 312/2026 e n. 562/2026;

CONSIDERATO che, in base al rinnovato assetto organizzativo regionale, le competenze richieste in capo ai componenti del Comitato Tecnico per il Paesaggio di cui all'art. 4 del Protocollo congiunto tra il Ministero della Cultura e la Regione del Veneto, da ultimo aggiornato con DPGR n. 45/2026, sono quelle attribuite alle seguenti strutture regionali:

- Direzione Pianificazione Territoriale;

- Direzione Cultura;
- Direzione Sviluppo rurale e Agroambiente;
- Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi;

VERIFICATO che il Comitato Tecnico per il Paesaggio, nella composizione aggiornata in seguito alla nuova articolazione delle strutture della Giunta regionale di cui alle DGR n. 312 del 30 aprile 2026 e n. 562 del 16 giugno 2026, assorbe le funzioni per tutti i procedimenti già in capo al Comitato Tecnico per il Paesaggio, come istituito con DPGR n. 116 del 23 dicembre 2022 e aggiornato con DPGR n. 45 del 29 maggio 2026;

DATO ATTO che non è prevista alcuna corresponsione di gettoni di presenza, rimborsi spese o indennità per la partecipazione alle attività del Comitato Tecnico per il Paesaggio;

PRESO ATTO che il DPGR n. 116/2022 ha affidato il coordinamento organizzativo e operativo del Comitato Tecnico per il Paesaggio alla Direzione Pianificazione Territoriale, che ne cura la segreteria, anche con la redazione dei relativi verbali;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che con DGR n. 312 del 30 aprile 2026 e con DGR n. 562 del 16 giugno 2026 è stata disposta la nuova articolazione delle strutture della Giunta regionale nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio della XII Legislatura;
3. di prendere atto della conseguente necessità di procedere all'aggiornamento della composizione del Comitato Tecnico per il Paesaggio (CTP), ai sensi dell'art. 4 del Protocollo congiunto tra il Ministero della Cultura e la Regione del Veneto di cui alla DGR n. 1366/2022 e sottoscritto in data 11 novembre 2022;
4. di aggiornare la composizione del Comitato Tecnico per il Paesaggio (CTP), come disciplinato dall'art. 4 del Protocollo congiunto tra il Ministero della Cultura e la Regione del Veneto, come segue:

per il Ministero:

- il Soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Venezia, che svolge le funzioni di coordinatore per il MIC;
- il Soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza;
- il Soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Belluno, Padova e Treviso
- il Dirigente del Servizio V-Tutela del Paesaggio della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, o loro delegati formalmente incaricati in caso di impedimento;

per la Regione:

- il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, che svolge le funzioni di coordinatore per la Regione;
 - il Direttore della Direzione Cultura;
 - il Direttore della Direzione Sviluppo rurale e Agroambiente;
 - il Direttore della Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi, o loro delegati formalmente incaricati in caso di impedimento;
5. di dare atto che alle sedute del Comitato Tecnico per il Paesaggio possono essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, per dare supporto tecnico nelle materie di competenza, di volta in volta convocati in relazione ai temi affrontati nelle sedute:
 - rappresentanti degli Enti locali direttamente interessati;
 - funzionari in ruolo presso il Ministero, indicati dal Ministero o dalle singole Soprintendenze;
 - funzionari appartenenti alle Direzioni regionali, individuati dalla Regione;
 - esperti di comprovata esperienza.

La Regione inoltre potrà incaricare esperti ai fini del supporto scientifico ed amministrativo ai lavori del CTP;

6. di dare atto che il Comitato Tecnico per il Paesaggio, nella composizione aggiornata in seguito alla nuova articolazione delle strutture della Giunta regionale di cui alle DGR n. 312 del 30 aprile 2026 e n. 562 del 16 giugno 2026, assorbe le

funzioni per tutti i procedimenti già in capo al Comitato Tecnico per il Paesaggio, come istituito con DPGR n. 116 del 23 dicembre 2022 e aggiornato con DPGR n. 45 del 29 maggio 2026;

7. di dare atto che non è prevista alcuna corresponsione di gettoni di presenza, rimborsi spese o indennità per la partecipazione alle attività del Comitato Tecnico per il Paesaggio;
8. di dare atto che le funzioni di segreteria, compresa la redazione dei relativi verbali, del Comitato Tecnico per il Paesaggio sono svolte dalla Direzione Pianificazione Territoriale;
9. di incaricare la Direzione Pianificazione Territoriale dell'esecuzione del presente atto, compresa la notifica ai soggetti interessati;
10. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Stefani